

Al Comune di <input type="text"/>	Pratica edilizia <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> SUAP Indirizzo <input type="text"/>	del <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> SUE PEC / Posta elettronica <input type="text"/>	Protocollo <input type="text"/>

da compilare a cura del SUE/SUAP

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE / TITOLO UNICO

(art. 10, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7 e 8, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<input type="text"/>						
codice fiscale	<input type="text"/>						
nato a	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>	stato	<input type="text"/>	nato il	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>	stato	<input type="text"/>		
indirizzo	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	C.A.P.	<input type="text"/>		
PEC / posta elettronica	<input type="text"/>						
Telefono fisso / cellulare	<input type="text"/>						

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di	<input type="text"/>						
della ditta / società	<input type="text"/>						
codice fiscale / p. IVA	<input type="text"/>	/	<input type="text"/>				
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>		
con sede in	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>	indirizzo	<input type="text"/>		
PEC / posta elettronica	<input type="text"/>					C.A.P.	<input type="text"/>
Telefono fisso / cellulare	<input type="text"/>						

CHIEDE

Tipologia dell'intervento

Articolo 3 c.1 lett. e) del d.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni: "interventi di nuova costruzione", quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere a), b), c), d) dell'art. 3 c.1 del d.P.R. n.380/2001. Sono comunque da considerarsi tali:

e.1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);

e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;

e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;

e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee e salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta ed il soggiorno dei turisti;

e.6) gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;

e.7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;

Articolo 3.1 lett. f) del d.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni: "interventi di ristrutturazione urbanistica", quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

Interventi assoggettati dal d.P.R. n.380/2001 a S.C.I.A., per i quali, ai sensi dell'art. 22 comma 7 è facoltà del proprietario o avente titolo richiedere il rilascio del Permesso di Costruire (specificare)

Interventi di recupero abitativo dei sottotetti esistenti ai sensi della Legge Regionale n.33/2007

Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (art. 10 lett. c) d.P.R. n.380/2001).

Ai sensi della Legge Regionale n. 14/2009 (Piano casa)

La convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8 d.P.R. n.160/2010

Altro (specificare)

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo;

rappresentante legale della Ditta o Società

Amministratore/delegato dal Condominio sito in via

(allegare la delibera di

Superfici (reali e non catastali)					
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.	S.L.S. Superficie lorda di solaio	S.U. Superficie utile	volume mc.

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

d.1 non riguardano parti comuni

d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹

d.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera;

f.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere

sono state realizzate in data

¹ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

- f.2.(1-2).1 titolo unico (SUAP) n. del
- f.2.(1-2).2 licenza / concessione edilizia/ permesso di costruire n. del
- f.2.(1-2).3 autorizzazione edilizia n. del
- f.2.(1-2).4 accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. del
- f.2.(1-2).5 DIA / SCIA n. del
- f.2.(1-2).6 CIL / CILA n. del
- f.2.(1-2).7 Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. del
- f.2.(1-2).8 Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. del
- f.2.(1-2).9 Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. del
- f.2.(1-2).10 C.E. o PdC in sanatoria – Legge n.47/85 – n. del
- f.2.(1-2).11 C.E. o PdC in sanatoria – Legge n.724/94 – n. del
- f.2.(1-2).12 PdC in sanatoria – Legge n.323/03 – n. del
- f.2.(1-2).13 primo accatastamento (estremi della denuncia catastale) n. del
- f.2.(1-2).14 Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)
- f.2.(1-2).15 Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)

f.3 dichiara inoltre che sull'immobile sussistono interventi in parziale difformità sanzionati ai sensi dell'art.34, c.2, d.P.R. n.380/2001

f.4 altro n. del

Inoltre, dichiara che:

- l'area oggetto di intervento non è stata in precedenza asservita/utilizzata ai fini edificatori per la realizzazione di altri fabbricati e/o volumi edilizi e pertanto per tutta la superficie catastale sono applicabili indici di piano;
- l'area oggetto di intervento è stata in precedenza asservita con atto del ai fini edificatori per la realizzazione di altri fabbricati e/o volumi edilizi (allegare atto di asservimento)
- la volumetria residua non è stata alienata ai sensi dell'art. 2643 del c.c.,
- la volumetria residua è stata alienata parzialmente come si evince dall'atto notarile che si allega alla presente.

E

- che non sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile o nell'area oggetto dell'intervento;
- che sono attualmente in corso i lavori autorizzati con:

- Permesso di Costruire n. del
- Provvedimento Unico n. del
- D.I.A./S.C.I.A. n. del
- C.I.L./C.I.L.A. n° del

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1. è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa

g.2 è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

g.2.1.2 **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

g.2.2.1 **dichiara che il versamento** del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

g.2.2.2 **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

g.2.3.1 **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"

h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"

i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

j) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

I.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

I.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

I.1.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.1.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

I.1.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

I.1.2.2.1 **allega** alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

I.1.2.2.2 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data con

prot./cod.

I.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

I.3 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che l'intervento oggetto del rilascio del permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

gli eventuali gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

n) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 15 d.P.R. n.380/2001:
il termine per l'inizio dei lavori in oggetto non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo;
- il termine entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.;
- è tenuto a comunicare al SUE/SUAP la data della fine lavori;
- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di inizio lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato.

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio del **certificato di agibilità con le modalità di cui all'art. 25 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 25 comma 5 bis d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;**

di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di **SPINAZZOLA**

	Pratica edilizia <input type="text"/>
	del <input type="text"/>
	Protocollo <input type="text"/>

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	<input type="text"/>	codice fiscale	<input type="text"/>
nato a	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
		nato il	<input type="text"/>
residente in	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>
		stato	<input type="text"/>
indirizzo	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
		C.A.P.	<input type="text"/>
con studio in	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>
		Stato	<input type="text"/>
indirizzo	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
		C.A.P.	<input type="text"/>
Iscritto all'ordine/collegio	<input type="text"/>	di	<input type="text"/>
		al n.	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>	fax.	<input type="text"/>
		cell.	<input type="text"/>
posta elettronica certificata	<input type="text"/>		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 Intervento di nuova costruzione
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001

1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente;

1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;

1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;

1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;

1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L. n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1. non necessita di alcuna variazione catastale

4.2. necessita di variazione catastale

5) Barriere architettoniche

che l'intervento

5.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

5.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

5.2.1 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di accessibilità, visitabilità ed adattabilità

5.3 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

6) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

6.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

6.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

6.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

6.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

6.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

6.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

6.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

6.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

6.2.7 di protezione antincendio

6.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

6.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto pertanto si allega lo schema degli impianti ai sensi dell'art.11 comma 2 e art. 7 comma 2 del D.M. n.37/2008).

6.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

7.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

7.2 è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

7.2.1 sono allegata alla presente richiesta di permesso di costruire

7.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

7.3. non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.4. è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

7.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati

progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

7.4.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione

tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

8.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:

8.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

8.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

8.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

8.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico").

9) Produzione di materiali di risulta

che le opere

9.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

9.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

9.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

9.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo

dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot.

In data

9.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto

9.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

9.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

9.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

9.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

9.5 comportano la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9.6 Ai sensi del RR n.06/2006 si allega bilancio di produzione

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

10.3.1 si allega **documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

10.4 non è soggetto alla **valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 è **soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

10.5.1 si allega la **documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

10.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.

in data

11) Amianto

che le opere

11.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

11.2.1 allegato alla presente relazione di asseverazione

11.2.2 sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

12.1 **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari

12.2 è **assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e

12.2.1 **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali

12.2.2 **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto

12.2.2.1 si allega la **documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

13.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

13.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

si allega la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

la documentazione tecnica relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

13.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

13.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO

"A2" PUNTO

13.5 Le opere previste richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. n.380/2001, per cui la stessa sarà depositata, prima dell'inizio dei lavori presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;

13.6 Le opere previste richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. n. 380/2001, per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.

13.7 Le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.

13.8 Le opere previste, nel caso di richiesta del Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'art. 36 d.P.R. n. 380/2001 richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001, pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

14) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

14.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

14.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con deliberazione di G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015

15.1 **non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica**

15.2 **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

15.3 **è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto**

15.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

15.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

15.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

15.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

15.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

15.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

16.1 **non è sottoposto a tutela**

16.2 **è sottoposto a tutela e pertanto**

16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

17) Bene sottoposto al Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

17.1 **non è sottoposto a tutela**

17.2 **è sottoposto a tutela e pertanto**

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

18) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

18.1 **non è sottoposto a tutela**

18.2 **è sottoposto a tutela e pertanto si attesta la conformità dell'intervento alle prescrizioni di piano**

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della

corrispondente normativa regionale,

19.1 non ricade in area tutelata

19.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

19.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

20.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

20.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

20.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

20.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità in n. 3 copie, secondo i modelli standard della stessa A.d.B., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica, alla stessa A.d.B.)

20.5 l'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo A.d.B. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'A.d.B. Puglia.

21) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

21.1 non è sottoposta a tutela

21.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento

22.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

22.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

23) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

23.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

23.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

23.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito

si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

24.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

24.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

24.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

24.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto

24.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico

Regionale

24.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

24.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico

Regionale

25) Smaltimento delle acque di Prima Piovvia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l' intervento

25.1 non è soggetto alla normativa citata

25.2 è soggetto pertanto

25.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia

25.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 5000 mq è stata

effettuata alla Provincia con prot. in data

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

26.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

27.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

27.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

27.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

27.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)

27.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

27.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

27.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

27.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.P.R. n. 380/2001, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la

presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di **SPINAZZOLA**

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria catastale originale	f)	Se l'intervento ricade su un immobile preesistente al 1942 o al 1967
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atto di asservimento		Se l'area di intervento è stata in precedenza asservita
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atto notarile		Se la volumetria residua è stata parzialmente alienata
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatorio
	✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	5)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	6)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Schema degli impianti		Se l'intervento è soggetto ai sensi dell'art. 11 comma 2 e art. 7 comma 2 del D.M. n.37/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	7)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti

				residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , dPR 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , dPR 227/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____	9)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio), Ai sensi del RR n.6/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bilancio di produzione materiali da escavo		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	12)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnicodiscrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	13)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona soggetta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto

		dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica		a tutela con riferimento al PPTR
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta al Piano di Recupero del Centro Storico	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata dal Piano di Recupero del Centro Storico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attestazione di conformità dell'intervento alle prescrizioni del Piano Comunale dei Tratturi	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata dal Piano Comunale dei Tratturi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	22)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	23)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	24)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini della richiesta di comunicazione	25)	Se l'intervento riguarda superfici dei piazzali e copertura dei fabbricati inferiori a 5000 mq
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione della Provincia		Se l'intervento riguarda superfici dei piazzali e copertura dei fabbricati superiori a 5000 mq
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Data e luogo

/ / I Dichiaranti/e